

La “Commissione per le Pari Opportunità presso il Consiglio Nazionale dei Chimici (CPO-CNC)”, le cui funzioni e compiti sono espressi nell’art.5 del relativo Regolamento, visionabile sul sito [www.chimici.it](http://www.chimici.it), costituisce una commissione di studio permanente del CNC con cui opera in raccordo immediato per il tramite della Commissione Consiliare PO.

La Commissione attuale è formata da colleghe iscritte a vari Ordini territoriali ed operanti in settori diversi: libera professione, pubblica amministrazione, scuola; in modo che ciascuna apporti il proprio bagaglio di esperienza, di vita e di lavoro

Il ruolo principale della CPO sarà quello di studio, di proposizione, di consultazione e di partecipazione sulle tematiche delle pari opportunità che vanno dalla conciliazione tra tempo ed impegno richiesti dalla professione e dalla famiglia, alla difficoltà di assunzione, alla progressione di carriera, alla disparità di emolumenti, al mobbing, alle molestie sessuali, ecc., tutti temi che coinvolgono soprattutto l’organizzazione del mondo del lavoro e che richiedono strumenti di risoluzione che non mortifichino la specificità di differenza di genere.

A questi si affiancano problematiche più sfumate ma non meno importanti che si riferiscono alla crescita professionale della donna: l’autostima ed il recupero della solidarietà femminile.

Il primo obiettivo della CPO è quello di coinvolgere il più possibile le colleghe iscritte ai vari Ordini territoriali in modo da convogliare un patrimonio di idee, esperienze, proposte, che permettano di mettere a fuoco una scala di priorità sulle iniziative da organizzare.

Allo scopo è stato messo a punto un sondaggio sullo stato delle situazioni lavorative delle colleghe tramite un questionario, diffuso sia su questo bollettino che tramite il sito del CNC.

Essendo le problematiche di genere comuni a tutte le lavoratrici e, in particolare nel nostro caso, a tutte (o quasi) le professioniste, si rende opportuna una sinergia ed una stretta collaborazione con le strutture che operano attivamente in tale contesto, in modo che emergano dal confronto, dalla discussione, dalla conciliazione, proposte concrete che possano costituire un piano organico di azioni positive e/o possibili riforme da far confluire nel sistema a rete nazionale

Pertanto la CPO si è posta, come obiettivo a breve - medio termine, di

prendere contatto con gli organismi di parità di altri Ordini, Pubbliche Amministrazioni ecc., di partecipare a convegni, tavoli di lavoro, organizzare eventuali incontri sui temi sopra esposti anche in collaborazione con altri Ordini.

La CPO ha messo in evidenza altri due obiettivi nel medio e nel lungo termine in cui impegnarsi: l'autostima e la scuola. A tal fine si intendono promuovere azioni di informazione e formazione, per consentire l'avvio di un percorso culturale che ha come obiettivo la divulgazione e la circolazione delle informazioni che costituiscono uno degli elementi fondamentali per assumere consapevolezza della problematica di genere in ambito professionale e fare emergere la soggettività femminile al fine di valorizzarla.

La CPO-CNC ritiene necessaria, pertanto, un'attiva partecipazione affinché ciò si realizzi, attraverso una convinta adesione delle colleghe e dei colleghi

Sul sito del Consiglio Nazionale, nello spazio dedicato alle Pari Opportunità, in allestimento, verranno man mano riportate notizie sulle attività intraprese, si potrà reperire la legislazione nazionale e comunitaria relativa alle PO e si aprirà una pagina di dialogo con le iscritte, che potrà portare validi contributi di esperienze, proposte, e, perché no, critiche.

Intanto è possibile, anche con poche righe, avviare i primi contatti con la CPO tramite l'indirizzo elettronico della segreteria e compilare il questionario, reperibile sul sito del CNC [www.chimici.it](http://www.chimici.it), da inviare via mail ([cnc@chimici.it](mailto:cnc@chimici.it)) o fax (06.47885904).